

Comunicato stampa

Data:
15 dicembre 2017

Embargo:

Contatto:
Vinzenz Mathys, portavoce
Tel. +41 (0)31 327 19 77
vinzenz.mathys@finma.ch

La FINMA pubblica la Circolare «Rischi di liquidità – banche» sottoposta a revisione parziale

Sulla scorta delle prime esperienze maturate, l’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA agevola l’applicazione della quota di liquidità per le piccole banche. La FINMA pubblica ora la corrispondente circolare sui rischi di liquidità delle banche sottoposta a revisione parziale, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2018.

La FINMA pubblica la Circolare FINMA 15/2 «Rischi di liquidità – banche», con la quale viene semplificata l’applicazione della quota di liquidità (*Liquidity Coverage Ratio*) per le piccole banche. La circolare recepisce inoltre elementi finora espliciti nelle FAQ nonché raccomandazioni formulate dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria a seguito della verifica della regolamentazione della liquidità in Svizzera (Regulatory Consistency Assessment Programme). La revisione della circolare si è resa necessaria in quanto il Consiglio federale ha rielaborato, nella propria Ordinanza sulla liquidità, varie disposizioni in materia di regolamentazione della liquidità presso le banche. L’entrata in vigore della circolare è prevista per il 1° gennaio 2018.

La FINMA ha condotto un’[indagine conoscitiva](#) concernente questa revisione parziale. Nella circolare definitiva ha tenuto conto di varie richieste espresse dai partecipanti all’indagine conoscitiva. In particolare è stata semplificata la comprova delle differenze che risultano dalla determinazione della quota di liquidità secondo il principio di adempimento rispetto al principio della data di conclusione. La FINMA ha inoltre agevolato le ipotesi in caso di deflussi in seguito alla disdetta di depositi e conti metalli, nonché varie disposizioni concernenti i contratti di credito quadro. A differenza della versione sottoposta a indagine conoscitiva, la circolare rivista non contiene disposizioni in materia di *Net Stable Funding Ratio* (NSFR). Il 22 novembre 2017 il Consiglio federale ha deciso di procedere alla decisione sull’introduzione di questo aspetto soltanto a fine 2018, in base agli sviluppi intervenuti nel frattempo sul piano internazionale.